



ALTO ADIGE

giovedì 25.10.2018



Tiziana Piccolo

LA SORPRESA

Tiziana Piccolo La leghista di Ora verso la Camera

La Lega altoatesina è a un passo da avere anche un deputato: Tiziana Piccolo di Ora, che prenderebbe il posto di Stefania Segnana probabile assessore in Trentino.

Sorpresa Lega: in arrivo un'altra deputata... di Ora

Stefania Segnana dovrebbe lasciare la Camera per diventare assessora a Trento
Al suo posto a Roma entrerebbe Tiziana Piccolo: elezione del tutto imprevedibile

BOLZANO

Le elezioni provinciali a Trento potrebbero consegnare a sorpresa una deputata alla Lega di Bolzano. Si chiama Tiziana Piccolo ed è consigliera comunale a Ora.

È questa la notizia che tiene banco in queste ore nel partito bolzanino. Nessuno avrebbe mai pensato che sarebbe successo. Ma è l'effetto Salvini e la moltiplicazione dei voti della Lega. Alle politiche di marzo la Lega in Trentino ha eletto molti più parlamentari del previsto. Gli effetti si prolungano fino a oggi, con un gioco di incastri tra Roma, Trento e Bolzano. Il nuovo presidente del Trentino Maurizio Fugatti (Lega) sta lavorando alla nuova giunta provinciale che esprimerà la coalizione di centrodestra che lo ha eletto. Tra i possibili assessori ci sono tre deputate della Lega: Stefania Segnana (eletta nel listino proporzionale regionale), Vanessa Cattoi (collegio di Vallagarina), Giulia Zanotelli (collegio Trento). In caso di nomina ad assessore, nei due collegi trentini dovranno essere organizzate



Tiziana Piccolo con Matteo Salvini, a lato Philipp Achammer

elezioni suppletive. Nel caso di Stefania Segnana scatterà semplicemente la sostituzione con il primo dei non eletti nel listino proporzionale della Lega. Si tratta però di Filippo Maturi, il deputato bolzanino eletto in Lazio. Non resta allora che la quarta candidata del listino, Tiziana Piccolo. Una notizia incredibile per la Lega. Il quarto posto nel listino pro-

porzionale veniva considerato alle politiche di marzo la classica candidatura di bandiera, che viene assolta dai partiti per dovere, chiedendo un favore ai propri militanti. Così era accaduto anche in marzo con Tiziana Piccolo, militante leghista da dieci anni. Nel 2015 è stata eletta a Ora con 23 voti come candidata sindaco e 15 voti come consigliera. Dai

banchi di un piccolo Comune a Montecitorio. Lo scenario sta provocando qualche problema all'interno della Lega, sia locale che nazionale. Una alternativa potrebbe essere Maturi: dovrebbe optare per Bolzano, lasciando libero il posto per un candidato nel listino del Lazio. Altra ipotesi, salta tutto e Stefania Segnana resta a Roma, senza diventare assessora provinciale a Trento. In caso contrario Tiziana Piccolo prenoterà il biglietto del treno per Roma. Il tema della giunta trentina e della eventuale nomina delle tre deputate verrà discussa domani a Milano nella seduta del consiglio federale della Lega. Tiziana Piccolo aspetta indicazioni dal partito. «Sono impiegata, ma attualmente mi sto occupando dei miei cinque nipotini», racconta. Sorpresa? «Certo, sarei una beneficiaria dell'incredibile successo di Matteo Salvini e della squadra dei militanti che ci hanno portato fino a qui», risponde la deputata in pectore. Le piacerebbe? «Certamente, ci si candida pensando anche a questo». (fr.g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA